



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

TAVOLO 2 UN'EUROPA PIU' VERDE Quarta riunione di confronto partenariale

12 settembre 2019

Agenda

- ❑ Svolgimento dei lavori
- ❑ Principali questioni/proposte emerse dal confronto delle 3 sessioni del Tavoli e dai contributi trasmessi
- ❑ Prossimi passi

SVOLGIMENTO DE LAVORI

3 Riunioni del TAVOLO OP2

Incentrate sui 7 obiettivi specifici indicati nelle proposte di regolamenti FESR per l'Obiettivo di Policy 2 e sulla base degli Orientamenti della Commissione Europea (Allegato D al Rapporto Paese Italia)



Premesse

le priorità di intervento discendono, prevalentemente dalle scelte operate negli **strumenti di pianificazione** (in coerenza con le Direttive Europee), la cui esistenza e aggiornamento costituisce peraltro condizione abilitante l'uso dei fondi

nel prossimo ciclo di programmazione le **risorse comunitarie** da destinare a questo Obiettivo di Policy dovranno **crescere in misura consistente** rispetto all'attuale ciclo di programmazione considerando le attuali previsioni di concentrazione tematica

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE

In generale

- ☐ collegare la politica di coesione 2021-2027 agli **Obiettivi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile**/Obiettivi dell'Agenda ONU 2030
- ☐ **Integrazione «verde»** in tutti gli Obiettivi di Policy
- ☐ Coordinamento con politica di sviluppo rurale, **sinergia tra i fondi** su temi come promozione dell'economia circolare, innovazione e sostenibilità ambientale (es. sistema di criteri omogenei per la selezione dei progetti)
- ☐ Complementarietà tra **politiche di coesione nazionali e comunitarie**
- ☐ **«Continuità»** progettuale e di intervento di quanto avviato nell'attuale ciclo di programmazione, introducendo **«discontinuità»** laddove gli esiti delle politiche non si sono mostrati efficaci
- ☐ Superare la **logica dei bandi** verso modalità di analisi per l'individuazione del migliore progetto territoriale rispondente ai fabbisogni espressi
- ☐ **Assistenza tecnica e rafforzamento della capacità amministrativa**, sia a livello centrale che locale per l'attuazione dei progetti

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE DAL PARTENARIATO

Gli ambiti tematici

☐ Energia



Promuovere misure di efficienza energetica



Promuovere le energie rinnovabili



Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale

☐ Clima e rischi



Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

☐ Risorse idriche



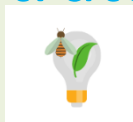
Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua

☐ Economia circolare



Promuovere la transizione verso un'economia circolare

☐ Biodiversità, infrastrutture verdi, inquinamento



Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE DAL PARTENARIATO

Biodiversità, infrastrutture verdi, inquinamento



- ✓ Priorità per gli interventi individuati all'interno dei cd. *"Prioritized Action Framework"* (PAF)
- ✓ Azioni di ripristino, **conservazione** attiva e **tutela** degli habitat e fruizione e **valorizzazione** dei siti naturali; potenziamento delle infrastrutture di connettività e delle infrastrutture verdi
- ✓ Quali infrastrutture verdi possono effettivamente contribuire all'adattamento al **cambiamento climatico in aree urbane**? stimolare il contributo della ricerca nell'ambito dell'Obiettivo di Policy "Un'Europa più intelligente"
- ✓ Potenziamento dei sistemi di **monitoraggio** e azioni di **formazione** e **sensibilizzazione**
- ✓ **Reindustrializzazione** dei siti inquinati, soprattutto nel Mezzogiorno, in particolare quelli ricadenti in SIN, SIR (già inclusi nei piani regionali di bonifica)
- ✓ Miglioramento dei **paesaggi urbani** con l'introduzione, nelle grosse conurbazioni e nelle aree degradate, di **aree/elementi di verde**

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE

Economia circolare(1/2)

- ✓ Prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti con **infrastrutture e impianti** adeguati e tecnologie innovative ad alte prestazioni ambientali
- ✓ Potenziamento dell'uso dell'Anagrafica unica (Albo nazionale dei gestori ambientali) e dell'uso della Piattaforma “**Monitor Piani**”, per gestire in modo efficace le informazioni relative ai piani di gestione dei rifiuti
- ✓ **Riconversione cicli produttivi** e uso consapevole dei materiali sulla base di analisi del ciclo di vita dei prodotti
- ✓ **Piattaforme logistiche** per rendere efficiente la circolarità di prodotti e sotto prodotti
- ✓ Adottare ottica ampia (produzione e consumi) per la riduzione della produzione dei **rifiuti e del riutilizzo delle acque reflue depurate**

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE

Economia circolare (2/2)

- ✓ **Percorsi formativi** per le PMI e incentivi ai «lavori verdi», anche attraverso un sistema di certificazione delle competenze
- ✓ Sostegno e **fiscalità premiante** per l'eco innovazione
- ✓ Iniziative di comunicazione e rafforzamento delle conoscenze e di **rafforzamento dei sistemi di governance**
- ✓ Promozione del **Green Public Procurement**, anche attraverso una revisione della disciplina dei **CAM**
- ✓ Rendere più chiara la disciplina sugli **scarti di produzione** per promuovere nuovi percorsi circolari di simbiosi industriale

Approccio congiunto con il Tavolo 1 (Un'Europa più intelligente) con un efficace coinvolgimento delle imprese

Interventi estesi a tutto il territorio secondo i fabbisogni

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE

Risorse idriche

- ✓ Completamento della **rimforma della *governance*** del Servizio idrico integrato e della pianificazione di settore
- ✓ **Accelerazione delle procedure** (Valutazione di impatto ambientale, affidamento dei servizi di progettazione e dei lavori, attivazione di finanziamenti privati)
- ✓ **Diversificazione** delle fonti di approvvigionamento ad uso potabile, **ravvenamento** delle falde e **riduzione** rischio da fragilità dei sistemi idrici
- ✓ Realizzazione/Adeguamento di:
 - infrastrutture di captazione, adduzione e distribuzione **dell'acqua potabile** con priorità alla riduzione delle perdite di rete
 - **reti fognarie** ed impianti di **depurazione** prioritariamente negli agglomerati in procedura di infrazione e nelle aree sensibili e riuso dell'acqua
 - **sistemi di monitoraggio** della qualità dei corpi idrici (superficiali e sotterranei), anche con riferimento alle sostanze emergenti

Interventi estesi a tutto il territorio secondo i fabbisogni

PRINCIPALI QUESTIONI/PROPOSTE

Clima e rischi (I)



- ✓ **Manutenzione attiva del territorio** e delle politiche volte a contenere lo spopolamento in molte aree del Paese
- ✓ Contrasto all'**erosione costiera**, anche mediante il ripristino degli habitat costieri e manutenzione straordinaria dei **reticoli idraulici e sistemazione versanti**
- ✓ Azioni per il rafforzamento delle **infrastrutture verdi** e aumento delle **superfici boscate** in ambiti fluviali, costieri e urbani (contrasto isole di calore, adattamento al cambiamento climatico, resilienza alle catastrofi)
- ✓ **Riduzione del rischio incendi** mediante attività di previsione, prevenzione e lotta attiva, attraverso l'acquisizione e realizzazione di dotazioni e strutture
- ✓ **Messa in sicurezza sismica** di edifici e infrastrutture strategici e dei centri operativi di protezione civile, attuazione della strategia per la riduzione dei rischi da disastri, rafforzamento della resilienza delle comunità



- ✓ **Riduzione del rischio:** continuità con il progetto *Standard minimi per la programmazione in materia di riduzione del rischio*, realizzazione di un *Fondo di riduzione del rischio* sia per interventi emergenziali sia di medio e lungo termine, attivazione di politiche di mitigazione dei rischi in sinergia con il MIBACT
- ✓ **Agevolazioni alle imprese** per la messa in sicurezza degli impianti (per tutte le tipologie di rischio)
- ✓ **Formazione e comunicazione** per la conoscenza dei rischi (aggiornamento e omogeneizzazione delle mappe di pericolosità dei fenomeni franosi, potenziamento delle reti di monitoraggio in situ delle frane, azioni volte a incrementare il quadro conoscitivo dei processi di trasporto solido)



- ✓ **Efficienza energetica** degli **edifici pubblici** (inclusi quelli residenziali - anche per combattere la cd. “povertà energetica” per i quali va verificata l’ipotesi di estendere al **patrimonio edilizio privato**). Sostenere interventi integrati di consolidamento antisismico e di efficienza energetica. Efficientamento dell’illuminazione pubblica
- ✓ Energie **rinnovabili innovative** (e anche mature) per l’autoproduzione (es. nelle isole minori) e valorizzazione delle energie rinnovabili disponibili in mare, incluse le reti per il trasporto dell’energia verso la terraferma
- ✓ **Geotermia** ad emissioni di processo nulle con re-iniezione totale dei fluidi geotermici nelle formazioni di provenienza
- ✓ Attivare sinergie tra Enti di pianificazione per l'individuazione di "**aree idonee**" per la localizzazione di impianti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
- ✓ Promozione del rinnovo del parco dei **mezzi di trasporto pubblici** circolanti, con veicoli a emissioni di CO2 basse o nulle (OP 3)

Energia (2)



- ✓ **Ricerca e innovazione tecnologica** per l'efficienza energetica (vedi OP 1)
- ✓ Sostegno alle **imprese per l'efficienza energetica**
- ✓ **Teleriscaldamento e raffrescamento**, anche con calore di scarto da processi industriali, solare termico e pompe di calore
- ✓ Trasformazione intelligente delle reti di **distribuzione e trasmissione** di energia elettrica, interventi di resilienza e modernizzazione della rete e interventi "GRID EDGE" e sostegno alla transizione del sistema elettrico verso **reti in cavo interrato**
- ✓ Sistemi di **accumulo** a servizio delle fonti rinnovabili di grandi medie e piccole dimensioni
- ✓ Sostegno a forme di **partenariato pubblico privato** (come Contratti di Prestazione Energetica) e a **strumenti finanziari**
- ✓ Attivare strumenti attuativi (**Regimi di aiuto**) per accumulo e potenziamento delle reti elettriche (es. regioni del Centro-Nord)
- ✓ Programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti a imprese, PA, professionisti e cittadini, in particolare per **la riconversione occupazionale** nei territori in cui sono **ubicate centrali a carbone** di cui è prevista la chiusura

Approfondimenti in corso

- Mappatura della situazione attuale per quanto riguarda le condizioni abilitanti
- Individuazione di ostacoli, necessità e modalità per un approccio integrato sugli edifici pubblici (efficientamento+adeguamento sismico+rinnovabili)
- Lista degli ostacoli da rimuovere sovvenuti nella programmazione 14-20 per facilitare la prossima programmazione (es. limiti GBER per reti intelligenti e stoccaggio)
- Sinergie tra PO2 e PO1
- Strumenti finanziari per interventi di efficientamento energetico e fonti rinnovabili
- Ricognizione delle esigenze delle regioni per estendere l'ambito geografico di intervento per la gestione del ciclo dell'acqua e dei rifiuti

PROSSIMI PASSI

- ❑ Il **raccordo** tra programmazione in corso, soprattutto con quella a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, e potenzialità di alimentare la nuova programmazione e predisposizione di un parco di progetti da portare nella Programmazione 21-27
- ❑ Le interrelazioni e la **complementarietà** con gli altri Obiettivi di Policy della proposta di regolamento
- ❑ Come i **temi unificanti** contribuiscono a declinare operativamente gli obiettivi specifici
- ❑ Quali le **priorità di intervento** per ciascun settore?

Coordinamento tecnico del Tavolo

Amministr. Centrali	Regioni
DPCoe / PCM ACT ANPAL MATTM MISE DIP Protezione Civile / PCM	SARDEGNA UMBRIA

Le prossime riunioni

- **Giovedì 26 settembre**
- **Focus Mezzogiorno martedì 15 ottobre**
- **Plenaria martedì 22 ottobre**

La segreteria organizzativa del lavoro dei tavoli è svolta dal DPCoe:

programmazione2021-2027@governo.it